

Appuntamenti del 25 agosto al GINESIO FEST 2023: la consegna del Premio San Ginesio all'Arte a Lino Musella e Sara Putignano

Giunge al termine la quarta edizione del Ginesio Fest 2023 diretto da Leonardo Lidi. Un grande successo che ha superato i numeri e i risultati dell'edizione precedente. 8 serate sold out, più di 3500 spettatori, 36 eventi. Il borgo di San Ginesio – tra i borghi più belli d'Italia – si avvia ormai con fierezza ad essere ufficialmente il Borgo degli Attori.

Il programma dell'ultima giornata di festival, vede in scena la grande serata finale con l'assegnazione del PREMIO SAN GINESIO ALL'ARTE DELL' ATTORE.

La giuria presieduta da Remo Girone e composta dal giornalista Rodolfo di Giammarco, dall'attrice Lucia Mascino, dalla poetessa Francesca Merloni e dal regista Giampiero Solari, conferirà il Premio San Ginesio all'Arte dell'Attore 2023 a Lino Musella e Sara Putignano.

La Giuria è molto orgogliosa di conferire questo riconoscimento a due autorevoli interpreti della scena italiana. La premiazione – alla presenza di Lino Musella e Sara Putignano – si svolgerà durante la serata finale del Ginesio Fest il 25 agosto, alle ore 21,30 in Piazza Alberico Gentili a San Ginesio. Durante la serata i due artisti regaleranno al pubblico due momenti molto importanti: Lino Musella si cimenterà in LA CANTATA DEI PASTORI di Raffaele Viviani, mentre Sara Putignano proporrà LE CONCHIGLIE E IL TEMPO di Italo Calvino. La serata finale sarà condotta da Christian La Rosa e diretta da Leonardo Lidi. Tanti i

protagonisti che vi prenderanno parte, tra questi anche Filippo Timi.



Lino Musella, ph Mario Spada

Lino Musella, autentico talento della scena, tra i più apprezzati della sua generazione, vincitore – tra gli altri – nel 2019 del Premio Ubu e nel 2022 del premio Le Maschere del Teatro Italiano, ritirerà il premio quale miglior attore. Il suo viso è tra quelli che non si dimenticano, è stato Rosario O' Nano nelle prime stagioni di Gomorra, negli ultimi anni ha lavorato con autori di prestigio come Paolo Sorrentino sia in The Young Pope che in E' stata la mano di Dio, Pupi Avati l'ha scelto per interpretare il giovane Giuseppe Sgarbi in Lei Mi Parla Ancora, i fratelli D'Innocenzo l'hanno voluto in Favolacce, film che gli è valso una candidatura ai David di Donatello come non protagonista, è stato nei cast di Qui Rido io di Mario Martone dove è Benedetto Croce e de Il Bambino Nascosto di Roberto Andò. Imponente la sua carriera teatrale: Formatosi alla Civica Paolo Grassi, abituato a muoversi tra

cinema e teatro, negli anni alterna l'attività di attore, a quelle di regista, tecnico e disegnatore luci. In teatro ha lavorato, tra gli altri, con Mario Martone, Andrea De Rosa, Carlo Cerciello, Valter Malosti, Serena Sinigaglia, Andrea Baracco, Antonio Latella, Alfredo Arias, Andrea De Rosa, Daniel Veronese, Jan Fabre. Indimenticabili, tra i più recenti, "Tavola tavola, chiodo chiodo", "Brevi interviste con uomini schifosi", "L'ammore non'è ammore", "Nella solitudine dei campi di cotone".



Sara Putignano

A **Sara Putignano** il premio di migliore attrice. Si diploma nel 2010 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", prosegue negli anni successivi la formazione presso il Centro Teatrale Santacristina. Nel 2012, diretta da Luca Ronconi, debutta nel ruolo della Madre nello spettacolo "In cerca d'autore, Studio sui Sei personaggi di Luigi Pirandello". Ricca e prestigiosa carriera teatrale che la vede lavorare negli anni con importanti registi quali Giorgio Barberio, Corsetti, Fausto Paravidino, Daniele Ciprì, Massimiliano Farau, Carmelo Rifici, Walter Malosti e tanti altri. Nel 2022 va in scena con "Zoo" scritto e diretto da Sergio Blanco e prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, mentre nel 2023 debutta nello spettacolo "Top Girls" di Caryl Churchill con la regia di Monica Nappo e ne "La pace non è mai stata un'opzione" di Emanuele Aldrovandi diretta da Silvio Peroni. Al cinema e tv è diretta, tra gli altri, da Fabio Mollo, Michael Zampino, Luca Medici, Alessandro Casale, Luca Miniero, Simone Spada e Francesco Amato. Ha vinto nel 2016 il premio "Virginia Reiter" come miglior attrice italiana under 35 e il premio "Eleonora Duse" come miglior attrice emergente.

Ideato e voluto da Remo Girone, il Premio San Ginesio "All'Arte dell'Attore" è la punta di diamante del Ginesio Fest e viene assegnato il giorno della festa del Santo Patrono della città, il 25 agosto. Attraverso il Premio San Ginesio si vogliono onorare le protagoniste e i protagonisti del teatro italiano meritevoli di aver saputo onorare al meglio il mestiere dell'attore. "San Ginesio è il Patrono della gente di teatro, ed è anche il Patrono del Borgo di San Ginesio. – afferma Remo Girone – il Premio San Ginesio All'arte dell'Attore, non poteva che nascere qui". Le edizioni precedenti hanno visto il premio assegnato a Federica Fracassi, Massimo Popolizio, Carolina Rosi, Michele Di Mauro, Paolo Pierobon, Lino Guanciaie, Petra Valentini.

Prima della serata finale, alle ore 17:30 – presso il Colle Ascarano, andrà in scena lo SPETTACOLO PER BAMBINI E FAMIGLIE “Gino il re” di e con Francesco Dendi e Edoardo Nardin.

Proseguono dalle ore 11,30 alle ore 17:30 – presso il Chiostro Sant’Agostino (Sala “Hoc Opus +”) la performance immersiva su prenotazione di “LA STANZA. Esperienza d’archivio in Virtual Reality”, per due spettatori alla volta, diretta da Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto.

Inoltre, fino al 26 luglio sarà possibile visitare la mostra – presso il Loggiato dei Lumi in via Giacomo Matteotti – Maschere in Mostra, un’esposizione d’arte di maschera teatrali, manufatti di proprietà dell’attore e collezionista Leonardo Gasparri che ad oggi conta circa 150 pezzi, 125 dei quali sono indossabili e/o indossate. La collezione oltre ad offrire un’interessante varietà di maschere di diversi materiali come cuoio, legno, cartapesta, metallo e tecniche miste, spazia fra esemplari di diverse origini geografiche: come Europa, America latina, Indonesia e Africa. Inoltre l’assortimento proposto di maschere ha degli esemplari che rappresentano varie forme performative, dall’attività teatrale a quella rituale, da quella carnevalesca a quella apotropaica e propiziatoria. Nello specifico il genere teatrale “Commedia dell’Arte” è rappresentato da un numero cospicuo di maschere. Contestualmente sarà possibile anche visitare la mostra di liuteria “Strumenti dal Mondo” e vedere i preziosi violini di San Ginesio, nonché i quadri del Maestro Maurizio Ermanni, pittore ginesino prestato alla Provenza. una danza a tre dove le arti si fondono in un unico spazio visivo mantenendo però in egual modo ognuna la propria autenticità. Un incanto per gli occhi e una carezza all’anima.

Tutte le info su: <https://www.ginesiofest.it/>

Promosso e organizzato dal Comune di San Ginesio in collaborazione con l'Associazione Culturale GINESIO FEST, il festival si avvale della media partner di Rai Radio 3 e di Teatro e Critica, del patrocinio di: Regione Marche, Camera di Commercio delle Marche, Fondazione Aristide Merloni, Svem Sviluppo Europa Marche, Provincia di Macerata, Parco Nazionale Monti Sibillini, Unione Montana Monti Azzurri. Partner culturali del Festival sono: Amat Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Fondazione Marche Cultura, Unimc, Università' di Urbino, Unicam, Univpm. Si ringraziano: C.P.M. Gestioni Termiche, Servizi Stradali S.N.C., Banco Marchigiano, Crucianelli Rest-Edile, Azzacconi, T.E.C. Di Pelacani Luca, Impresa Alidori Mario, Merelli Cave, Papa Nicola, Associati Fisiomed, C.F.L. Ceroni Costruzioni. Grazie a Radio Godot per il sostegno.